

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Consorzio ASI
Sede: Via Carrara, 12/A LATINA LT
Capitale sociale: 182.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: LT
Partita IVA: 00242200590
Codice fiscale: 00242200590
Numero REA: 132997
Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO): 841390
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.524	2.397
II - Immobilizzazioni materiali	22.491.083	22.705.757
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.000	25.000
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>22.518.607</i>	<i>22.733.154</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	4.257.629	4.325.783

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	4.254.956	4.320.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.236	3.236
Imposte anticipate	(563)	1.896
IV - Disponibilita' liquide	454.145	1.110.331
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.711.774</i>	<i>5.436.114</i>
D) Ratei e risconti	-	38
<i>Totale attivo</i>	<i>27.230.381</i>	<i>28.169.306</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	182.000	182.000
IV - Riserva legale	7.426	7.124
VI - Altre riserve	17.322.788	17.322.788
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	141.092	135.364
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(13.497)	6.030
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>17.639.809</i>	<i>17.653.306</i>
D) Debiti	3.697.007	3.641.615
esigibili entro l'esercizio successivo	619.467	494.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.077.540	3.147.540
E) Ratei e risconti	5.893.565	6.874.385
<i>Totale passivo</i>	<i>27.230.381</i>	<i>28.169.306</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.153.376	2.717.643
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	459.569	173.694
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>459.569</i>	<i>173.694</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.612.945</i>	<i>2.891.337</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.497	14.895
7) per servizi	431.992	312.140

	31/12/2018	31/12/2017
8) per godimento di beni di terzi	6.789	4.698
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	877.151	549.854
b) oneri sociali	162.034	144.097
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.630	59.788
c) trattamento di fine rapporto	56.939	57.635
e) altri costi	5.691	2.153
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.101.815</i>	<i>753.739</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	976.210	1.651.354
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.232	3.449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	973.978	1.647.905
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.597	18.228
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>994.807</i>	<i>1.669.582</i>
14) oneri diversi di gestione	58.736	99.305
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.610.636</i>	<i>2.854.359</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.309	36.978
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.994	4.682
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.994</i>	<i>4.682</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.994</i>	<i>4.682</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	161
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>161</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>2.994</i>	<i>4.521</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	5.303	41.499
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.341	34.234
imposte differite e anticipate	2.459	1.235
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.800</i>	<i>35.469</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(13.497)	6.030

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 13.497,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da azioni orientate alla concretizzazione del piano di sviluppo. In particolare le azioni hanno riguardato le infrastrutture al sistema produttivo, la reindustrializzazione, il sistema creditizio, la riacquisizione dei siti dismessi, l'Agenzia per le Imprese, lo Spazio Attivo, l'avvio della New Co. Consortile Roma & Pontos Consulting S.r.l., l'informatizzazione avanzata con la dematerializzazione dei procedimenti, il format di una nuova immagine dell'Ente quale vettore concreto dello sviluppo del territorio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

descrizione	costo storico	consist.iniziale	acquisizione	alienazione	ammortamento	consistenza finale
<i>immobilizzazioni materiali</i>						
terreni edificabili	658.246	658.246	8.420			666.666
fabbricati strumentali	4.022.755	4.022.755	48.566			4.071.321
altri terreni e fabbricati	1	1				1
costruzione opere DOCUP OB 2	22.782.981	22.782.981				22.782.981
impianti specifici	29.145	29.145	524			29.669
impianto di fognatura	2.129.689	2.129.689				2.129.689
impianto di depurazione	671.394	671.394				671.394
acquedotti	6.537.119	6.537.119				6.537.119
attrez.specifica industr.commer.e agric.	133.067	133.067	1.761			134.828
attrezzatura generica	1.897	1.897	1.827			3.724
macchinari	18.736	18.736	42.600			61.336
mobili e arredi	200.518	200.518	2.400			202.918
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	103.425	103.425	3.371			106.796
automezzi	6.042	6.042				6.042
L.R.4/06 Realizzazione svincolo LT37 *	49.775	49.775				49.775
attiv.rete idrica cisterna LT 23 BIS *	101.950	101.950				101.950
L.R.60/78 imp.dep.C.R. RM07 *	553.203	553.203	639.012			1.192.214
L.R.60/78 illuminazione C.R. RM18 *	312.072	312.072	- 1.400			310.672
L.R.60/78 rete videosorveglianza LT51 *			12.224			12.224
F.do Ammortamento Immobili					16.101.647	
F.do Ammortamento impianti specifici					39.949	
F.do Amm. Attr.spec.ind.li e comm.li					132.113	
F.do Amm. Attrezzatura varia e minuta					1.160	
F.do Ammortamento arredi e mobili					200.698	
F.do Amm.mobili e macch.d'ufficio					98.523	
F.do Amm.macch.d'ufficio elettroniche					103	
F.do Ammortamento automezzi					6.042	
totale	38.312.014	38.312.015	759.305		16.580.236	22.491.083

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Si ritiene opportuno evidenziare che è stata attivata la procedura di cui all'art. 63 Legge n. 448/98 nella prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio che consente ai Consorzi Industriali di riacquisire i Siti Dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al prezzo stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati ricevuti dal cessionario per la realizzazione dello stabilimento. Si è dato avvio con un sito localizzato in Agglomerato Industriale di Latina Scalo- Comune di Latina SCM/BSP. Con determina del DG n.08/16 si è proceduto a riacquisire il compendio industriale, ai sensi del combinato disposto del DPR 327/01 e smi e dell'art.63 L.448/98, distinto al Catasto Comune di Latina foglio 91, part.IIIa 170 di mq. 30.374 e suoi subalterni. In data 18/12/17 prot.6452 è stato redatto il verbale di immissione in possesso dell'area e del sito in argomento, pubblicato con annotazione n.55 del Registro Particolare in data 08/01/18 e al n.385 del Registro Generale, al Decreto di acquisizione coattiva trascritto presso l'Agenzia delle Entrate di Latina al Rep.8/16, R.P. 7790 e R.G. 11161 del 27/05/2016. Con atto del Notaio Giuseppe Coppola stipulato in data 22/01/2018 rep.78421 raccolta 42179 è stato formalizzato il trasferimento del compendio immobiliare a seguito di procedura espropriativa in favore della BSP PHARMACEUTICALS S.P.A. Il Progetto di Riconversione partecipato dalla Regione e dal Ministero dello Sviluppo Economico, prevede un piano di investimenti per 144 milioni di €, oltreché una ricaduta occupazionale di oltre 400 posti. La Curatela fallimentare della SCM ha presentato ricorso al Tribunale di Latina RG 7836/16 in ordine alla valutazione dell'immobile con giudizio attualmente pendente.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione ed indicate con asterisco nella tabella di cui sopra per l'importo di € 1.666.835, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono

iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il Consorzio detiene le seguenti quote di partecipazione:

- per € 5.000,00 alla Fondazione BIO CAMPUS ITS promossa dall'IPSAA San Benedetto di Latina, con sede in Via Mario Siciliano – Loc. Borgo Piave, che persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Si precisa che con Deliberazione del Collegio di Gestione Commissariale n.03 dell'08/01/2015 il Consorzio è recesso dalla Fondazione;

- per € 20.000,00 alla Società ROMA & PONTOS CONSULTING S.R.L. . Con atto stipulato in data 30/12/2016, Notaio Vincenzo Valente in Aprilia, Rep. 154.378 Racc. 30.050, registrato a Latina il 09/01/2017 al n. 177 serie 1T , è stato costituito un nuovo Soggetto Giuridico per la gestione tecnico-amministrativa delle infrastrutture. La nuova Società a responsabilità limitata unipersonale (Srl), denominata Roma & Pontos Consulting Srl, con sede legale in Latina Via Carrara n. 12a, è partecipata al 100% dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. La Società dovrà svolgere le seguenti attività:

- intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, tra le quali strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario, anche mediante azioni di general contractor;
- conseguire il rispetto degli obblighi delle Aziende utilizzatrici dei siti industriali riguardo la realizzazione e gestione delle infrastrutture, e corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali, come formalizzati con specifici atti registrati e trascritti a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina;
- predisporre e gestire dei riparti millesimali per ogni singolo Agglomerato Industriale, in funzione diretta delle destinazioni d'uso urbanistiche e delle volumetrie ammissibili (previste, in corso di realizzazione e realizzate).
- Agenzia per le Imprese ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi (modifica statutaria intervenuta a marzo 2017) per l'erogazione dei servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nonché le attività istruttorie in luogo e a supporto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (attività di Agenzia per le Imprese ex art. 38, commi 3, lettera c) e 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008) nei settori ed ambiti territoriali di interesse. Ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi, la Regione Lazio con Deliberazione G.R. 85 del 20/02/2018 e il Ministero dello Sviluppo Economico con specifico Decreto hanno accreditato la Roma & Pontos Consulting Srl all'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le Imprese.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.411	38.312.014	25.000	38.339.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5	1.647.689	-	1.647.694
Valore di bilancio	2.406	36.664.325	25.000	36.691.731
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	2.359	760.704	-	763.063
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.226	1.400	-	3.626
Ammortamento dell'esercizio	5	973.978	-	973.983
Totale variazioni	128	(214.674)	-	(214.546)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.543	39.071.318	25.000	39.098.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10	2.621.667	-	2.621.677
Valore di bilancio	2.533	36.449.651	25.000	36.477.184

Commento

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono collegate a:

- interventi di riqualificazione del Centro Servizi alle imprese con l'obiettivo di trasformarlo in un vero e proprio spazio attivo, incubatore di aziende, servizi ed eventi;
- rendicontazione e chiusura di opere pubbliche..

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 90.829,00.

Hanno avuto seguito le azioni già avviate nell'esercizio precedente per il recupero dei crediti diversi e nello specifico:

- Recupero crediti Enti, Aziende e locatari morosi: Sono state attivate le procedure di recupero nei confronti di Enti, Aziende e locatari. Sono state avviate e concluse azioni stragiudiziali e giudiziali. In alcuni casi si è dato corso a transazioni. Con le procedure in corso si attende il recupero di circa € 350.000,00 verso Enti Consorziati, € 1.450.000,00 verso aziende insediate ed € 100.000,00 verso locatari
- Accordo programma: Sono state attivate le procedure per il recupero, presso le Aziende insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Cisterna, delle somme di cui all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le Aziende titolari degli immobili ricadenti all'interno dell'Agglomerato industriale di Cisterna ed effettuate tutte le azioni di messa in mora, con conseguente recupero di parte delle quote.
- Recupero oneri ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente: Sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende nei confronti degli Enti comunali, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Cap. II artt. 5-6 Legge n. 1150/42). Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, dei Comuni di Aprilia e di Cisterna di Latina. È stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti ed è stata predisposta una specifica Convenzione da sottoscrivere con i Comuni stessi. Roma Capitale con nota prot. 171718 del 13/10/17 ha individuato le disposizioni operative al fine di procedere alla corretta imputazione degli oneri di urbanizzazione in capo al Consorzio. Con prot. 4807/2018 del 12/02/2018 si è condivisa una specifica Convenzione con il Comune di Roma Capitale.
- Monitoraggio finanziario e gestione degli appalti per infrastrutture:

La Regione Lazio ha versato nel corso dell'anno 2018 relativamente al seguente appalto:

- o L.R. n. 60/78 – “Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Protezione e sicurezza sociale, ambientale ed industriale- Rete di Videosorveglianza – 1° Stralcio funzionale – LT 51” – Euro 10.196,97. I lavori sono in corso di esecuzione.

Si è in attesa del trasferimento delle risorse regionali per un totale di € 260.232,98 relativo ai seguenti appalti ultimati e rendicontati:

- o L.R. n. 4/06 “LT 26b – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 18.489,32;
- o L.R. n. 4/06 “LT 26c – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna” - € 11.852,88;

- o L.R. n. 4 del 28/04/06 – “LT 27- Progetto di completamento dell’area artigianale di Sermoneta I Stralcio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo” - € 91.991,68;
- o L.R. n. 60/78 “LT 17 - Completamento Area Artigianale III Stralcio – Agglomerato Industriale di Aprilia” € 25.191,13;
- o L.R. n. 60/78 “LT 43- Completamento Area Artigianale IV Stralcio — Agglomerato Industriale di Aprilia” € 103.222,62;
- o L.R. n. 60/78 “LT35 – Progetto di ristrutturazione dell’impianto di depurazione consortile a servizio dell’Agg.to Ind.le di Mazzocchio – Pontinia” – € 9.485,35.

E’ stata operata una ricognizione delle opere finanziate e si potrà procedere con le azioni inerenti i lavori L.R. n. 60/78 “ LT 37 – Svincolo SP Marittima/Circolare A – Agglomerato industriale di Mazzocchio”.

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	totale
Crediti v/IRAP	8.227,12		8.227,12
Crediti v/IRES	17.409,92		17.409,92
FORN.FATT DA RICEVERE	38.130,98		38.130,98
Crediti v/Clienti	175.409,77		175.409,77
Erar.c/IVA sospesa	79.575,31		79.575,31
Erar.c/IVA liquidazione	7.041,49		7.041,49
Erario c/imp.Tfr		3.236,12	3.236,12
Anticipazione economato	7.728,40		7.728,40
Depositi cauzionali	3.744,70		3.744,70
Crediti Diversi	4.008.217,33		4.008.217,33
ires imp.antic.	563,48	-	563,48
pagamenti c/terzi	300,00		300,00
Fondo svalutazione crediti	90.828,75	-	90.828,75
	4.254.392,79	3.236,12	4.257.628,91

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Capitale	B	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	182.000			182.000
Riserva legale	7.124	302		7.426
Fondo sviluppo attività istituzionale dell'Ente	17.322.788			17.322.788
Arrotondamento .	-			-
Utili (perdite) portati a nuovo	135.364	5.728		141.092
Utile (perdita) dell'esercizio	6.030	19.527	-	13.497
Totale	17.653.306	13.497	-	17.639.809

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

E' stata eseguita una ricognizione delle posizioni debitorie consortili ed in particolare per la voce rilevante rappresentata dal "Debito storico" nei confronti della Regione Lazio per il residuo importo di € 3.077.540,32, quale anticipazione a favore dei Consorzi Industriali di cui alla L.R. 52/84. La Regione ha stabilito le modalità per la restituzione del Debito (Deliberazione di G.R. n. 728 del 14/12/15 modificata e integrata con Determinazione n.G13703 del 10/10/2017) ed ha approvato il Piano di Rientro consortile decennale che prevede versamenti rateali mensili (Verbale del CdA n. 19/17, punto 1.E), al netto della compensazione con crediti consortili vantati sui Patti Territoriali per un totale di € 247.197,49 e dei versamenti effettuati.

Il Piano di rientro delle anticipazioni dell'Ente, in relazione alle avviate azioni di Riqualificazione, Stabilizzazione e Sviluppo del sistema produttivo locale potrà essere modificato, in funzione degli effettivi incassi, importi che consentiranno di rimodulare proporzionalmente le singole rate.

Nella voce debiti diversi è stato inserito un accantonamento di circa € 150.000,00 quale previsione di esborso riferita alla causa pendente intrapresa dalla Curatela SCM avente ad oggetto la valutazione dell'immobile; nella stessa voce debiti diversi è inserita la quota di TFR riferita all'anno 2018 di circa € 55.000,00 che verrà versata nel corso del 2019 sulla polizza collettiva GENERALI ITALIA SPA che l'Ente ha attivato per il deposito e la conservazione del trattamento di fine rapporto di tutti i dipendenti.

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Clienti c/cauzioni	33.788,70		33.788,70
Clienti c/fatt.da emettere	8.159,27		8.159,27
Debiti v/fornitori	36.659,32		36.659,32
Debiti v/erario c/ritenute	91.966,37		91.966,37
Debiti v/erario c/IVA			-
Somme anticipate da rimborsare	10.383,87		10.383,87
ritenute sindacali	1.180,00		1.180,00
incassi c/terzi	40.000,00		40.000,00
fornit.c/fatture da ricevere	11.385,30		11.385,30
REGIONE LAZIO		3.077.540,32	3.077.540,32
Debiti diversi	278.054,73		278.054,73
Debiti v/Comune di Cisterna	102.037,54		102.037,54
personale c/retribuzioni	5.851,71		5.851,71
TOTALE	619.466,81	3.077.540,32	3.697.007,13

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.697.007	3.697.007

Commento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Con atto del Notaio Giuseppe Coppola stipulato in data 22/01/2019 rep.78421 raccolta 42179 è stato formalizzato il trasferimento del compendio immobiliare a seguito di procedura espropriativa in favore della BSP PHARMACEUTICALS S.P.A i cui proventi sono stati inseriti nella voce A 5) al netto dell'accantonamento in favore della Curatela SCM relativamente al Giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Latina con conseguente riflesso sulla voce DEBITI DIVERSI.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

A seguito di una ricognizione del contenzioso in atto sono stati effettuate chiusure di procedimenti legali anche attraverso transazioni:

- è intervenuta nel corso dell'anno 2018 una transazione per un contenzioso con un ex dipendente/Dirigente per l'importo, gravante sul corrente Bilancio, di € 230.000,00;
- è intervenuta la riacquisizione e cessione del sito dismesso ex SCM a favore della BSP comportando ricavi, inseriti nella voce A) 5 per € 374.719 pari alla differenza tra le somme incassate dalla BSP di € 526.719 e la somma di € 152.000 accantonata a debiti diversi;
- è intervenuta una contrazione delle quote di ammortamento pari a circa 650.000 euro riconducibile alla conclusione della procedura di rilevazione costi/ricavi relativa ad alcune delle opere finanziate nella quali il Consorzio riveste il ruolo di Ente Appaltante.

Si ritiene opportuno evidenziare che gli eventi descritti rivestono il carattere di straordinarietà e non rientrano nella normale gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(13.507)	-
Differenze temporanee nette	13.507	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	897	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.459	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.356	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	(3.261)	(10.246)	(13.507)	24,00	(3.356)	-	-

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota	-	28.860	28.860	-	-	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
deducibile							

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è rappresentato dal Direttore Generale, un Dirigente, due Quadri e nove impiegati con contratti a tempo indeterminato.

Commento

Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato approvato un nuovo Modello Organizzatorio, ispirato a principi di razionalizzazione per meglio adattare le esigenze dell'Ente a obiettivi di Efficienza, Efficacia ed Economicità, che ha previsto una riorganizzazione generale delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati trasformati da tempo parziale a tempo indeterminato full time i contratti di lavoro di tre dipendenti, è stato attivato un nuovo contratto full time a tempo determinato, è stata effettuata una riorganizzazione del personale dipendente con riferimento alle progressioni verticali e orizzontali, una risorsa umana è stata collocata in pensione..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Imm.ni da trasferire ad altri Enti	€ 21.598.565,20
Polizza GENERALI c/TFR	€ 473.891,87

Acc.di Progr.di Cisterna € 651.552,46

La prima voce si riferisce alle infrastrutture ed opere realizzate dall'Ente collocate tra i conti d'ordine che potranno essere oggetto di trasferimento, con apposito atto, a dedicati Enti gestori e/o utilizzatori. Poiché trattasi di opere compiute nel corso degli ultimi 25 anni con conseguente contrazione del valore attuale, determinato dai costi di realizzazione, si rappresenta che si procederà nel corso del 2019 all'aggiornamento di ciascuna opera e conseguente adeguamento ai valori reali.

La seconda voce si riferisce al Fondo TFR collocato in una specifica polizza T.F.R. con la compagnia assicuratrice Generali Italia S.p.a..

La terza voce si riferisce all'accordo di programma sottoscritto tra il Consorzio e il Comune di Cisterna relativamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui al Docup 97/99 e costituisce il recupero, dalle Aziende insediate, della quota di co-finanziamento anticipata dal Comune stesso oltre una quota di rimborso spese per l'Ente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- Evento Istituzionale. *“Firma del Protocollo di Intesa Consorzio ASI, Amministrazioni Comunali, Organizzazioni Sindacali, Associazioni, Stakeholder: Riconversione siti industriali dismessi – ufficializzazione adesioni e costituzione Tavolo Operativo”* in data convegno 11/02/2019 presso la Sala Consiglio della Camera di Commercio di Latina;
- Seminario di Studio dal titolo *“Linee guida sulle modalità di Reindustrializzazione dei siti dismessi ai sensi dell’art. 63 della legge n. 448/98”* in data 19/02/2019 presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Roma;
- Nel BURL n.21 del 12/03/2019 la Regione Lazio ha pubblicato la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili inerenti l'avviso pubblico *“Sostegno alla qualificazione APEA”*, adottato con determinazione n.G08648/2018 tra cui risulta selezionato il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. Il contributo ammesso per l'importo di euro 30.000,00 finanzia lo studio di fattibilità finalizzato alla qualificazione della APEA Roma-Latina, promuovendo iniziative di economia circolare e di simbiosi industriale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

E' stato sottoscritto in data 21/09/2016 un contratto di mandato per la gestione del servizio di cassa con la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, collegato alla concessione di un'anticipazione ordinaria di cassa di € 700.000,00 al momento non attivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31-12-2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Latina,li

IL PRESIDENTE
Dott.Cosimo Peduto